



Comunicato stampa n. 4

## **CRESCE IL NUMERO DEGLI IMPRENDITORI EXTRACOMUNITARI**

L'Ufficio studi della Camera di commercio di Ravenna, esaminati i dati tratti dal Registro delle Imprese, osserva che nel corso del 2005 il numero di cittadini di nazionalità extracomunitaria che ricoprono una carica nelle imprese della provincia ha raggiunto le 2757 unità, crescendo di quasi 400 unità rispetto all'anno precedente.

In particolare, il numero di titolari di impresa di nazionalità extracomunitaria è aumentato del 20% rispetto al 2004 (+323 unità) portandosi a 1954 unità. Anche il loro peso rispetto al totale degli imprenditori della provincia di Ravenna è in continua crescita. Nel 2000 gli imprenditori extracomunitari rappresentavano il 2,8 per cento del totale, dopo soli 5 anni rappresentano il 7,7 per cento. Tale dato è in linea con quello regionale (7,6 per cento) e superiore a quello nazionale (5,8 per cento).

In termini assoluti, più della metà degli imprenditori extracomunitari si concentra nel comune di Ravenna (1.012). In termini relativi, la percentuale di imprenditori extracomunitari rispetto al totale degli imprenditori è particolarmente elevata nel comune di Conselice (12,3 per cento) e di Massa Lombarda (12,1 per cento).

La maggior parte degli imprenditori extracomunitari è di sesso maschile (90,1 per cento) e di età compresa tra i 30 e i 49 anni (69,2 per cento).

I settori di attività prevalenti sono quello delle costruzioni e quello del commercio nei quali operano rispettivamente 902 e 735 imprenditori extracomunitari. Concentrate nei comuni di Ravenna, Faenza e Lugo si contano anche 134 industrie manifatturiere di titolari extracomunitari.

Gli imprenditori extracomunitari che operano nella nostra provincia provengono prevalentemente dai paesi del Nord Africa, dal Marocco 330 imprenditori, dal Senegal 288. E' consistente anche il numero degli imprenditori albanesi (236), macedoni (203) e tunisini (200).

Mentre gli imprenditori marocchini e senegalesi operano principalmente nel settore del commercio, gli albanesi, i macedoni, i tunisini e i rumeni operano principalmente nel settore delle costruzioni. I 78 imprenditori cinesi presenti si dividono equamente tra il settore dell'industria e quello del commercio.

---

Ravenna, 06.03.2006

**AGLI ORGANI DI STAMPA**

IL PRESIDENTE  
Gianfranco Bessi